

### LEGENDA

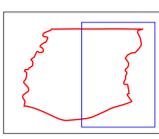
- Classi 1 e 2 - Fattibilità con grandi limitazioni**  
La classe comprende le zone nelle quali sono state accertate condizioni limitative all'edilizia a scopi edificatori in base alla modifica della distribuzione d'uso. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non quella necessaria al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza di sé. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere minime ed interventi di manutenzione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risarcimento conservativo, come definiti dall'art. 27 comma 1 lettera a) e c) dell'art. 1088 comma 1 numero 1 del codice civile e in caso di aumento di carico strutturale. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. Eventuali infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico possono essere realizzate solo se non alterano sostanzialmente le caratteristiche geologiche e idrogeologiche del sito e se non comportano alcun rischio di innesco di fenomeni di dissesto e di propagazione di frane o di fenomeni di instabilità idrogeologica. L'opera deve essere progettata e costruita in conformità con le prescrizioni dell'art. 29 del D.Lgs. n. 460 del 2001 e con le norme tecniche per le costruzioni.
- Classi 3a - Fattibilità con condizioni limitazioni**  
La classe comprende le zone nelle quali sono state accertate condizioni limitative all'edilizia a scopi edificatori in base alla modifica della distribuzione d'uso per le condizioni di pericolosità sismica individuata, per il superamento della quale potrebbero essere necessari interventi specifici a opere d'edilizia. Si specifica che le indagini e gli approfondimenti prescritti devono essere realizzati prima della progettazione degli interventi in quanto proporzionati alla giustificazione dell'intervento e alla progettazione stessa. Capi di indagine edificate e della natura geologica di supporto devono essere consegnate, congiuntamente alla relazione interpretativa, in via di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) n. 1088 del 1976, al fine di ottenere il permesso di costruire (L.R. 11/3/2005, art. 29). Si sottolinea che gli approfondimenti di cui sopra, non sostituiscono, anche se possono complementarli, le indagini previste dal D.M. 14 settembre 2005 "Norme tecniche per le costruzioni".
- Classi 3b - Fattibilità con moderate limitazioni**  
La classe comprende le zone nelle quali sono state accertate moderate limitazioni all'edilizia a scopi edificatori in base alla modifica della distribuzione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagini e accertamenti (sismologici e sismici) successivi a opere d'edilizia.

### Effetti sismici

- Effetto sismico di instabilità**
  - 21a - Zona caratterizzata da movimenti franeali laterali
  - 21b - Zona caratterizzata da movimenti franeali globali
- Effetto sismico di cedimento e/o liquefazione**
  - 22 - Zona con fenomeni di liquefazione particolarmente scarsi (risparmi poco adensati, terreni granulari fini con falda superficiale)
- Effetto sismico di amplificazione topografica**
  - 23a - Zona di ciglio (in forma di cuneo)
  - 23b - Zona di cocuzzo appesanti - coronamento
- Tornerà Quale
- Confine comunale

  
**Comune di Mozzo**  
 Provincia di Bergamo  
 Componente geologica, idrogeologica e sismica  
 del Piano di Governo del Territorio  
 in attuazione dell'Art. 57 della L.R. 11/3/2005, N. 12

**CARTA DI FATTIBILITÀ  
 DELLE AZIONI DI PIANO**

  
 Scala 1:2.000